

# Comune di Scandicci

## Piano strutturale

### Variante di aggiornamento

#### Rapporto sull'attività di comunicazione

Garante della Comunicazione

Sindaco  
Simone Gheri

Vice Sindaco / Assessore all'Urbanistica  
Alessandro Baglioni

Progettista e Responsabile del procedimento:  
il dirigente del settore edilizia ed urbanistica  
Lorenzo Paoli

Garante della comunicazione:  
Cinzia Rettori

Ufficio di piano:  
Coordinamento tecnico  
Alessandra Guidotti

Settore Edilizia e Urbanistica  
Cinzia Rettori  
Palma Di Fidio  
Fabrizio Fissi  
Valentina Tonelli  
Simona Iommi  
Alessandra Chiarotti

Collaboratori esterni  
Alessandra Guidotti  
Serena Barlacchi  
Francesca Masi

Aspetti ambientali  
Ilaria Baldi  
Paolo Giambini

Aspetti geologici  
Studio associato Geotecno

Aspetti socio-economici  
Laboratorio di Economia dell'Innovazione  
Università di Firenze

Febbraio 2012

Il Comune di Scandicci è dotato di Piano Strutturale (P.S.) e di Regolamento Urbanistico (R.U.), rispettivamente approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 74 del 31.05.2004 e con deliberazione n° 10 del 19.02.2007 .

Trascorso un quinquennio dall'approvazione del R.U., intervenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 19.02.2007, risultano per legge soggette a decadenza le previsioni dello strumento urbanistico relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, ed i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione.

In data 18.02.2012 perdono efficacia le previsioni del R.U. soggette a decadenza.

L'Amministrazione ha da tempo programmato l'attività di revisione del R.U..

Le prime comunicazioni ufficiali riguardo all'attività di revisione dello strumento urbanistico risalgono all'estate 2010 (si veda in tal senso un articolo pubblicato su "La Nazione" in data 22.07.2010 nel quale l'Assessore all'Urbanistica annunciava l'apertura di un dibattito pubblico sulle previsioni del nuovo Regolamento Urbanistico).

Il quadro delle scelte operato nel P.S. – strumento fondamentale di pianificazione territoriale del Comune, valido a tempo indeterminato, contenente le scelte di carattere strategico – e tradotto in termini operativi nel primo R.U. è ancora attuale. In sede di prima formulazione delle ipotesi relative al nuovo R.U. l'Amministrazione Comunale ha comunque constatato la necessità di operare alcune modifiche per adeguare il P.S. alle dinamiche territoriali avvenute negli ultimi anni. In particolare le modifiche nascono dall'esigenza di potenziare e riequilibrare, nel complesso, l'assetto delle attività produttive presenti sul territorio al fine di dare sostegno al sistema e in particolare alle imprese radicate sul territorio.

L'Amministrazione Comunale ha pertanto conseguentemente programmato una variante di adeguamento del Piano Strutturale, commissionando la sua elaborazione al gruppo di lavoro, composto quasi totalmente da professionalità interne all'Ente, già incaricato della redazione del secondo Regolamento Urbanistico.

In data 12.04.2011 il Consiglio Comunale ha pertanto avviato contestualmente la variante al vigente P.S. (deliberazione n. 46) e la revisione quinquennale del R.U. (deliberazione n. 47).

L'esigenza di pianificare le linee di sviluppo futuro della città in un contesto di generale crisi economica ha indotto l'Amministrazione a dotarsi di supporti conoscitivi aggiornati quali lo *"Studio relativo alle dinamiche socio – economiche del territorio di Scandicci"*, commissionato al Laboratorio di Economia dell'Innovazione dell'Università degli Studi di Firenze ed effettuato nell'estate 2011. I risultati dello studio sono stati presentati pubblicamente in occasione di un incontro tenutosi presso il Castello dell'Acciaiuolo in data 4.10.2011 alla presenza di numerose aziende del comparto produttivo scandiccese.

L'Amministrazione Comunale ha avviato un processo partecipativo finalizzato a coinvolgere la città nella fase di riflessione sul bilancio dell'attività di trasformazione in essere e sulle linee programmatiche per lo sviluppo futuro.

L'occasione di procedere congiuntamente alla revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico ed alla correlata variante al Piano Strutturale ha consentito di avviare un unico percorso partecipativo nel quale affrontare contemporaneamente i temi relativi all'aggiornamento dei due strumenti urbanistici.

Con riferimento alla variante al vigente P.S., in data 4.02.2011 è stato pubblicato sul sito web del Comune e nelle bacheche del Palazzo Comunale un avviso del Garante della Comunicazione finalizzato a fornire informazioni riguardo all'attività di elaborazione della variante urbanistica, al relativo procedimento di approvazione, alle modalità e ai termini di partecipazione all'intero processo di formazione della stessa.

Da segnalare, quale significativa iniziativa di partecipazione promossa dall'Amministrazione Comunale nell'ambito dell'attività di elaborazione della revisione quinquennale del R.U., l'attività di coinvolgimento delle associazioni rappresentative dei soggetti disabili nel processo di definizione di azioni mirate a migliorare l'accessibilità urbana, nell'ottica di promuovere una sensibilità diffusa in tema di diritto all'accessibilità e alla fruibilità degli spazi pubblici e di quelli privati aperti al pubblico da parte di persone "con difficoltà di vario genere".

Una volta avviata ufficialmente l'attività di elaborazione della variante al P.S. (con la citata deliberazione C.C. n. 46/2011), il processo partecipativo ha seguito in modo sistematico il percorso di elaborazione dei contenuti della stessa, sia nell'ambito degli adempimenti connessi alla valutazione integrata ed alla verifica di assoggettabilità della variante a valutazione ambientale strategica, sia nell'ambito di specifiche occasioni di riflessione, organizzate con il coinvolgimento della città, sul bilancio dell'attività di trasformazione in essere e sulle linee programmatiche per lo sviluppo futuro del territorio.

Il procedimento valutativo delle previsioni della variante di cui trattasi, teso ad assicurare la completezza dell'informazione e la trasparenza delle decisioni, ha interessato una pluralità di Autorità ed Enti competenti in materia ambientale, i cittadini, le parti sociali e le associazioni ambientaliste e di categoria. Segue elenco dei soggetti espressamente coinvolti:

- Regione Toscana - Direzione Generale Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità;
- Regione Toscana - Settore Strumenti della Valutazione e dello Sviluppo Sostenibile;
- Provincia di Firenze - Dipartimento I - Territorio e Programmazione;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici, P.S.A.E. per le province di Firenze, Prato e Pistoia;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana;
- Comando Militare Eserciti "Toscana";
- ANAS – Compartimento di Firenze;
- ATO 3 Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Medio Valdarno;

- ATO TOSCANA CENTRO - Consorzio Comuni Ambito Territoriale Ottimale per la Gestione Integrata dei Rifiuti;
- AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ARNO;
- ARPAT - Servizio sub-provinciale di Firenze Sud-Est;
- AZIENDA SANITARIA DI FIRENZE Zona Nord-Ovest ;
- Provveditorato alle OO.PP. per la Toscana e l'Umbria;
- TERNA S.p.A.;
- ENEL S.p.A.;
- SNAM Centro di Scandicci;
- PUBLIACQUA S.p.A. ;
- QUADRIFOGLIO S.p.A.;
- Comune di Firenze;
- Comune di San Casciano;
- Comune di Lastra a Signa;
- Comune di Impruneta;
- Comune di Montespertoli;
- Comune di Signa;
- Comune di Campi Bisenzio;
- Legambiente - Scandicci;
- CNA - Scandicci;
- Confartigianato Imprese - Firenze;
- Confindustria - Firenze;
- Confcommercio - Scandicci;
- Confesercenti - Scandicci;
- CGIL Camera del Lavoro di Scandicci;

- CISL - Scandicci;
- UIL - Scandicci;
- AUSER - Scandicci;
- ANTEAS Firenze - Sede di Scandicci;
- Casa del Popolo di Casellina;
- Casa del Popolo ARCI Vingone;
- Circolo ARCI Le Bagnese;
- Humanitas - Scandicci;
- Croce Rossa Italiana - Scandicci;
- ACV Scandicci - Campo sportivo Bartolozzi;
- Ambarabà Trekking - c/o Casa del Popolo di Vingone;
- UISP – Scandicci;

I soggetti elencati hanno ricevuto documentazione ed elaborati (resi peraltro disponibili anche sul sito web del Comune) relativi al processo di formazione della variante urbanistica nelle tre fasi caratteristiche del procedimento di valutazione (iniziale, intermedia e finale). Gli stessi sono stati invitati a presenziare ad un incontro, tenutosi presso il Palazzo Comunale in data 19.09.2011, nel quale sono state rese disponibili le ipotesi relative ai contenuti della variante di cui trattasi al fine di acquisire pareri, segnalazioni, proposte e contributi utili per la definitiva compiuta elaborazione della stessa. Il processo valutativo ha consentito al Comune di rapportarsi con gli Enti sovraordinati, con i Comuni confinanti e con il mondo associazionistico locale, allo scopo di valutare gli scenari di sviluppo futuro del territorio.

Nell'ottica di facilitare e rendere continuativo il confronto con i Comuni confinanti sui temi di interesse sovracomunale in materia di governo del territorio è stata intrapresa un'iniziativa finalizzata all'istituzione – ormai imminente – di un tavolo di coordinamento permanente con il Comune di Firenze per la definizione coordinata e condivisa delle scelte di pianificazione poste alla base dei rispettivi strumenti urbanistici.

Al fine di fornire ai tecnici esterni elementi utili alla comprensione del processo di formazione della variante al P.S. ed indicazioni in merito alle modalità di partecipazione al procedimento di elaborazione della stessa, si è inoltre tenuto in data 16.06.2011 un incontro con il coordinamento territoriale dei professionisti operanti nel settore dell'edilizia.

Il percorso di definizione dei contenuti della variante si è aperto anche al contributo della popolazione, attraverso una sequenza organizzata di momenti di ascolto, discussione e partecipazione, tesi ad alimentare un dibattito costruttivo sui temi di interesse urbanistico ed

a fornire utile contributo al processo decisionale in atto. Allo scopo è stata organizzata una serie di incontri pubblici tenuti nelle varie realtà locali, articolati come segue:

- Vingone e le Colline – incontro in data 19.10.2011 presso spazio Socet di Vingone;
- San Giusto e Le Bagnese – incontro in data 24.10.2011 presso Circolo ARCI di San Giusto;
- Scandicci Centro – incontro in data 25.10.2011 presso CNA di Scandicci;
- Casellina – incontro in data 2.11.2011 presso Circolo ARCI di Casellina;
- Piana di Settimo – incontro in data 3.11.2011 Pieve di San Giuliano a Settimo.

L'iniziativa, pubblicizzata sulla stampa locale, è stata resa nota anche mediante la pubblicazione di uno specifico avviso sul sito web del Comune, mediante l'affissione di manifesti e locandine – oltre che negli spazi preposti – anche nelle bacheche del Palazzo Comunale Comunale e del CRED, nelle scuole, in biblioteca, nel Teatro Studio, nelle Farmacie Comunali, nei Circoli ARCI, negli uffici postali nonché in alcuni negozi.

Agli incontri hanno partecipato mediamente un centinaio di persone a serata.

\* \* \*

Il Garante della Comunicazione si è fatto carico del rispetto della riservatezza circa le informazioni acquisite nel corso dell'espletamento del proprio incarico relative al procedimento di pianificazione urbanistica in corso cercando di contemperare le esigenze di pubblicità poste dal percorso partecipativo in atto ed il doveroso riserbo su informazioni divulgabili soltanto dopo l'adozione del Regolamento Urbanistico da parte del competente Consiglio Comunale.

Il Garante ha inoltre attivato fin da ora un processo organizzativo che coinvolge più uffici dell'Ente teso a favorire la massima diffusione e l'accessibilità dei dati relativi alla variante al Piano Strutturale non appena la stessa risulti adottata.

Scandicci, 10.02.2012

Il Garante della Comunicazione  
Dr.ssa Cinzia Rettori